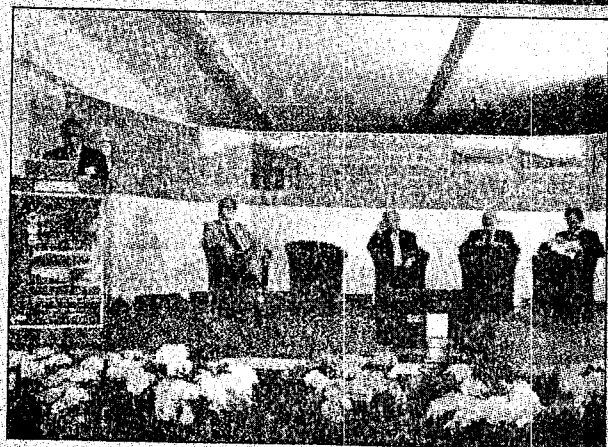


CAMPOBASSO



**Inaugurato il cuore pulsante
delle speranze di ripresa:
la Cittadella dell'Economia**

A PAGINA 30



La Cittadella dell'Economia, che ospita il Pin-Polo innovativo, inaugurata a Selva Piana. Pistorio: «Bisogna produrre risultati»

La nuova «palestra» dello sviluppo apre le porte a imprese e servizi

di CARMEN SEPEDE

CITTADELLA dell'economia, si parte. Alla presenza del vice presidente nazionale di Confindustria Pasquale Pistorio e delle autorità locali (assente per impegni il neo ministro Nicolais) è stata inaugurata ieri, nell'area fieristica di Selva Piana, la struttura che accoglierà l'incubatore «Pin» (Polo innovativo) e le sei imprese selezionate con un concorso di idee lanciato nei mesi scorsi.

Nata da una collaborazione Comune di Campobasso-Unioncamere, Patto territoriale del Matese, la Cittadella dell'economia ospiterà il Polo dei servizi (tenu-

La struttura è nata dalla collaborazione tra Unioncamere, Comune e Patto Territoriale. Presto operativi palazzetto e Polo fieristico

dell'innovazione sul territorio, perché oggi «non è più vero che piccolo è bello ma che il veloce mangia il lento». La cerimonia di ieri si è svolta nell'ambito di una giornata ricca di appuntamenti, con ben due convegni, quello su «Innovazione, rete, connessioni: la Cittadella dell'economia come opportunità di sviluppo condiviso», organizzato dai partner del progetto, e il workshop su «L'uso efficiente delle tecnologie digitali» curato dall'Associazione industriali del Molise.

«Si tratta di un'iniziativa eccellente, per stimolare la nascita di nuove imprese e attirare capitali — ha commentato Pistorio

— adesso bisogna fare in modo che ci siano i risultati». Il vice presidente di Confindustria ha poi indicato le priorità per il rilancio dell'economia, indicate al Governo Prodi «in tempi non sospetti, quando ancora non erano state fatte le elezioni»: liberalizzazione, ricezione dei capitali, capitalizzazione, energia e riduzione del costo del lavoro attraverso il taglio del cuneo fiscale.

il Polo fieristico (per le esposizioni) e il Polo degli eventi, con il palazzetto per le manifestazioni culturali e sportive. Il tutto in un'area di circa 15.000 metri quadrati di proprietà di palazzo San Giorgio.

Gestito da Unioncamere, che ha curato la ristrutturazione e l'allestimento dello spazio (1.500 mq), oltre all'incubatore Pin e alle ditte selezionate il Polo dei servizi ospiterà anche alcuni progetti dell'amministrazione comunale (che ha contribuito con circa 200.000 euro all'iniziativa, su un totale di 500.000 euro): E-Governments, Urban piazze telematiche e Telelavoro.

Ben più consistenti i costi della ristrutturazione complessiva dell'area, inclusa nei progetti dell'articolo 15, che potrebbe partire già nel 2006. La prossima sfida, ha annunciato il sindaco Di Fabio, è l'apertura di un distretto della conoscenza, oltre alla riqualificazione complessiva della zona. Ma intanto, ha rimarcato il presidente della Camera di commercio di Campobasso Paolo Di Laura Frattura, si può già lavorare allo sviluppo

del Sud (infrastrutture e aiuti alle imprese) e maggiore investimento in ricerca, per aumentare la competitività dell'Italia Paese, affrontando la concorrenza dei Paesi emergenti e di quelli forti.

Tanti e interessanti gli aspetti svizzerati nel corso del dibattito, e del seminario, a cui sono intervenuti il rettore dell'Università Giovanni Cannata, il presidente di Assoindustria Molise Paolo Vacca, il direttore di Coldiretti e componente del consiglio del Patto territoriale Benedetto De Serio. Nel pomeriggio spazio agli interventi tecnici, dei responsabili del progetto Pin e delle altre iniziative legate alla Cittadella dell'economia.